



La sicurezza nel traforo del Monte Bianco attraverso l'armonizzazione delle procedure di soccorso

Programma

Interreg IIA Italia-Francia

Titolo progetti

- » Interventi per il miglioramento delle attività di soccorso comuni nel galleria del Monte Bianco e sulle vie di accesso – Messa in comune delle competenze e dei riferimenti conoscitivi
- » Interventi per il miglioramento delle attività di soccorso comuni nel galleria del Monte Bianco e sulle vie di accesso – Investimenti per la realizzazione di esercitazioni congiunte

Costo

Totale: 797.800 €
Parte valdostana: 452.800 €,
di cui 193.200 € UE e 135.200 € Stato

Partner

- » Italia: Valle d'Aosta (Regione - Direzione regionale Protezione Civile; Direzione di Esercizio del Traforo del Monte Bianco; Vigili del Fuoco; Servizio 118)
- » Francia: Alta Savoia (Département de Haute-Savoie; Service d'Incendie et de Secours)



Gli importanti volumi di traffico veicolare nel Traforo del Monte Bianco pongono problemi di sicurezza sia all'interno dell'impianto, sia sulle vie di accesso. I livelli di sicurezza dipendono, in buona parte, dalla capacità di intervento degli organismi di soccorso dei due paesi e dal loro coordinamento e armonizzazione. Per questo motivo, il Dipartimento della Haute-Savoie e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con la collaborazione della Direzione di Esercizio del Traforo del Monte Bianco, si sono fatti promotori, già prima dell'incidente avvenuto nel 1999, di un insieme di iniziative che potessero favorire l'individuazione di metodi di lavoro e di tecniche di intervento comuni tra i due versanti. In effetti, la distribuzione delle competenze del soccorso si presenta diversa nei due paesi; se in Francia i Vigili del Fuoco assicurano il soccorso stradale, l'intervento medico e il relativo supporto alle vittime, in Valle d'Aosta questa parte spetta all'Unità Operativa 118 dell'Unità Sanitaria Locale. L'obiettivo finale è di costituire una programmazione internazionale che permetta di superare gli ostacoli derivanti dalle differenti organizzazioni e dalle differenze linguistiche degli operatori. Nello specifico, i Vigili del Fuoco sono stati coinvolti in numerose esercitazioni, nel corso delle quali sono state armonizzate le procedure di intervento, verificandone l'efficacia. L'esecuzione di prove sperimentali di incendio in una galleria, appositamente predisposta, ha inoltre permesso la produzione di dati sperimentali che hanno concorso a creare archivi tecnici internazionali. Nell'ambito della stessa iniziativa, le strutture di soccorso hanno potuto dotarsi delle più moderne attrezzature offerte dal mercato in materia di soccorso. Una parte rilevante dell'iniziativa di collaborazione transfrontaliera è stata rappresentata dalla formazione e dall'aggiornamento che ha riguardato sia i Vigili del Fuoco italiani e francesi, sia il personale incaricato della gestione e della sicurezza del Traforo. Nel corso degli interventi formativi è stata approfondita la conoscenza dell'organizzazione dei soccorsi in Italia e in Francia e sono state individuate procedure comuni di intervento, con particolare riguardo alle tecniche di soccorso in caso di incendio e di incidente stradale nel tunnel. Inoltre, sono state organizzate iniziative di aggiornamento in campo linguistico e tecnologico, supportate da moderne apparecchiature riguardanti la rete telematica e il collegamento in video conferenza degli operatori dislocati sui due versanti. ◀

La Postazione Centrale di Intervento Immediato (PIIC)

Un gruppo di Vigili del Fuoco, partecipanti ad un corso di formazione, con, sullo sfondo, il veicolo speciale antincendio Janus